

Fino Allultima Goccia

Libro/ricettario contenente molte ricette, con le dosi i procedimenti e storia di molti cocktail famosi e non solo. Potrà essere utile per implementare le vostre drink list oppure come supporto per le vostre serate tra amici, dove potrete servire ottimi cocktail.

On January 6, 1537, Lorenzino de' Medici murdered Alessandro de' Medici, the duke of Florence. This episode is significant in literature and drama, in Florentine history, and in the history of republican thought, because Lorenzino, a classical scholar, fashioned himself after Brutus as a republican tyrant-slayer. *Wings for Our Courage* offers an epistemological critique of this republican politics, its invisible oppressions, and its power by reorganizing the meaning of Lorenzino's assassination around issues of gender, the body, and political subjectivity. Stephanie H. Jed brings into brilliant conversation figures including the Venetian nun and political theorist Archangela Tarabotti, the French feminist writer Hortense Allart, and others in a study that closely examines the material bases—manuscripts, letters, books, archives, and bodies—of writing as generators of social relations that organize and conserve knowledge in particular political arrangements. In her highly original study Jed reorganizes republicanism in history, providing a new theoretical framework for understanding the work of the scholar and the social structures of archives, libraries, and erudition in which she is inscribed.

“È il destino che decide il corso della vita? Oppure siamo noi che con le nostre decisioni lo influenziamo?” È l'alba di un nuovo giorno quando Regina prende una scorciatoia per raggiungere più in fretta il villaggio di Andrina, e così si imbatte in qualcosa di imprevisto e inimmaginabile. Misha entra nella sua vita. “A volte vorrei non amare al punto da sacrificare tutto. Ma... amo e non esiste altra ragione al mondo per cui valga la pena mettere in gioco se stessi. Continuo a ripetermi che di sogni non si vive, ma sono l'unico espediente che mi tiene a galla. Ogni tanto mi capita di sognare il mio soldato dagli occhi scuri. «Sono venuto a prenderti.» dice prima di avvolgermi in un abbraccio carico di promesse. Poi mi sveglio, gli occhi pieni di lacrime e il cuore vuoto. Lui non verrà a portarmi via.” Ma, il destino ha già deciso. “Non sarà per mano mia, non so quando, ma so perché. Presto o tardi ci rimetterò le penne, magari sarò io stesso ad andare incontro alla morte e finalmente avrò il riposo che agogno da tanto tempo. Il sonno del guerriero. Ho trentacinque anni, eppure avverto la sensazione di aver vissuto cento vite e che ogni giorno duri un'eternità. Mi guardo indietro e scorgo la scia di sangue che ho lasciato durante questi anni. Non sono un senzadio, sono un soldato, e prima che alla legge divina devo obbedienza all'esercito che ho giurato di servire. Mi guardo indietro e vedo il viso dell'Angelo che mi ha tenuto aggrappato a questa esistenza. Nonostante tutto, vale la pena vivere se ho la speranza di rincontrarla.” Nella radura dove il silenzio è tornato a imperare, Regina appare dal nulla e salva la vita di Misha, poi scompare. A distanza di

mesi, a causa dell'ineluttabile disegno del fato, i due si ritrovano e stavolta toccherà al soldato difendere la vita del suo angelo a costo di sacrificare la sua. Del resto è questo che fanno gli uomini come lui: proteggono gli innocenti. Romanzo autoconclusivo.

Italian Modernism was written in response to the need for an historiographic and theoretical reconsideration of the concepts of Decadentismo and the avant-garde within the Italian critical tradition. Focussing on the confrontation between these concepts and the broader notion of international modernism, the essays in this important collection seek to understand this complex phase of literary and artistic practices as a response to the epistemes of philosophical and scientific modernity at the end of the nineteenth century and in the first three decades of the twentieth. Intellectually provocative, this collection is the first attempt in the field of Italian Studies at a comprehensive account of Italian literary modernism. Each contributor documents how previous critical categories, employed to account for the literary, artistic, and cultural experiences of the period, have provided only partial and inadequate descriptions, preventing a fuller understanding of the complexities and the interrelations among the cultural phenomena of the time.

In Birmania gira una battuta popolare, secondo cui Orwell non scrisse soltanto un romanzo sul Paese, Giorni birmani, ma un'intera trilogia, completata da La fattoria degli animali e 1984. La connessione della Birmania (oggi chiamata Myanmar) con George Orwell non è metaforica, ma profonda e reale: sua madre era nata in Birmania al culmine del raj britannico e la nonna viveva ancora lì quando lui decise di arruolarsi. Alla scomparsa di Orwell, il romanzo in stesura trovato sulla sua scrivania era ambientato in Birmania. In un intrepido diario di viaggio dal taglio politico e biografico, Emma Larkin guida il lettore alla scoperta dei luoghi dove Orwell ha vissuto e lavorato come agente della Polizia imperiale britannica, vivendo esperienze che condizionarono profondamente la sua visione del mondo. Attraversando Mandalay e Yangon, le isolate aree meridionali del Delta dell'Irrawaddy e le montagne del nord dove gli inglesi andavano in villeggiatura per sfuggire al caldo delle pianure, l'autrice ritrae una Birmania appassionante e struggente. Prima colonizzata e in seguito governata da una giunta militare isolazionista e brutale, la nazione ha visto la propria storia e identità cancellate a più riprese da metodi di governo orwelliani, che hanno soppresso libertà d'espressione e pensiero. Ispirata dalla chiarezza morale e dal rifiuto dell'ingiustizia di Orwell, l'autrice incontra persone che hanno trovato un modo di resistere agli effetti annientatori di uno dei più crudeli Stati di polizia, restituendo loro dignità. Questo libro è una chiave per riscoprire Orwell, appassionarsi alla Birmania e trovare gli strumenti per capire il travagliato e contraddittorio processo di democratizzazione in corso.

This study examines Palazzeschi's early literary career (1905-15) and his major texts with specific focus on the relationship between his creative works and his three manifestos (Lacerba, 1914-15).

Giuseppe Tartini è un giovane violinista che come tanti, per realizzare i propri sogni, è posto davanti al dilemma se seguire la via più giusta per raggiungerli o affidarsi a percorsi più rapidi, ma oscuri. All'inizio del XVIII secolo egli si impossessa, con l'inganno, di alcuni spartiti musicali, dando così inizio ad una vita di grandi successi, ma travagliata. L'intelligenza e l'intraprendenza gli consentiranno di progredire negli studi della più varia natura, tra cui la Magia e la Teurgia, e quindi di scoprire il segreto per non morire. Molti anni dopo, la vita del conte decaduto, André D'Aguilles, attento studioso di antropologia del Sud-est europeo, viene sconvolta dalle Guerre Napoleoniche. Audace ufficiale di cavalleria verrà involontariamente risucchiato nella terribile Crisi di Vampirismo che sconvolgeva l'area carpato-balcanico-danubiana. Fra Moravia, Regno d'Ungheria e Balkan selvaggio, fra indovinelli, saggi ebrei sefarditi, duelli, dolore, morte, sangue e folklore si sviluppa la caccia al misterioso Signore dei Vampiri. Tartini, Paganini e André simboleggiano il Male e il Bene, e le scelte che fin da giovani si è chiamati a fare.

Poco meno di vent'anni di egemonia e dominazione napoleonica avevano fortemente inciso sulla mentalità di una generazione di Italiani, che da quel periodo avevano avuto una bandiera, una consolidata coscienza nazionale e la possibilità di conoscersi meglio sia entro gli ampi confini territoriali che li comprendevano, sia sotto le armi in ogni parte d'Europa. Quella generazione aveva goduto di rilevanti riforme in campo politico, amministrativo e giudiziario, e si era ritratta dal legame con Napoleone solo di fronte al continuo bagno di sangue e alle crescenti tasse che l'Impero imponeva per uno stato di guerra che non aveva avuto soluzioni di continuità. Quella generazione aveva avuto il tempo per educare la successiva ai valori positivi che aveva riscontrato nel periodo rivoluzionario e nell'età napoleonica: in diversa e variegata gradazione aveva apprezzato i principi di libertà e fratellanza, e il modo di applicarli al governo della comunità. Che cosa restava di tanto fervore alla nuova generazione dopo il Congresso di Vienna? Poco o nulla: il ritorno dell'ancien régime non contemplava che assai limitate concessioni a quanto emerso in quasi quattro lustri di profonde trasformazioni sociali, politiche, amministrative ed economiche. Per tale gioventù, che crescerà e maturerà negli anni tra il 1815 e il 1848, non vi era altra scelta che divenire ribelle, non potendo accettare il ritorno a valori e principi che gli stessi genitori avevano posto in discussione o subito passivamente senza aderirvi. Lo spirito romantico dell'epoca incanalò la ribellione di questa gioventù, nobile o borghese che fosse, nell'iniziativa personale, nella testimonianza o nel sacrificio individuale, ma gli esempi che questa Mostra presenta ci indicano con chiarezza come quei sacrifici non furono compiuti invano. [dal testo introduttivo di Romano Ugolini, Presidente dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano] Fino all'ultima goccia. Tutto il cinema dei vampiri da «Dracula» a «True Blood» Dizionario Italiano Ed Inglese. A Dictionary Italian and English Containing All the Words of the Vocabulary Della Crusca and Several Hundred More Taken from the Most Approved Authors; with Proverbs and Familiar Phrases. To which is Prefix'd a Table of Authors Quoted in this Work.

By F. Altieri ..Dizionario inglese ed italiano. A Dictionary english and italian containing all the words of the Vocabulary della Crusca and several hundred more ... By F. Altieri ..Rumi più unico che raroAuthorHouse

Primo è un ragazzo solitario e riservato. Nei momenti più bui della sua vita, si è sempre affidato alla scrittura per sfogarsi e andare avanti. Un giorno però ritrova una lettera scritta dal padre, prima che morisse, e le sue certezze si sgretolano. Deluso da tutto, afferra i suoi appunti e sale sul tetto del palazzo per farne un falò. Qui incontra Futura, una ragazza dall'aria ingenua e indifesa che, in piedi sul parapetto, sta per gettarsi di sotto. Primo non ha la vocazione dell'eroe, anzi il cinismo che lo contraddistingue lo porta a scrollare le spalle di fronte a quella scena, proseguendo nell'intento di bruciare gli scritti che per anni ha custodito nella sua stanza. Futura però aspettava solo qualcuno a cui aggrapparsi. Inizia così a essere una presenza fissa nella vita di Primo, che invece non vuole alcun legame con lei e deve barcamenarsi fra uno strano sentimento non corrisposto per D e il coinquilino, Elia, che si sta lentamente distruggendo a causa del vortice malato in cui il suo compagno Riccardo lo sta trascinando. Quando, una notte, Primo e Futura troveranno il corpo senza vita di una giovane ragazza, Primo capirà che rimanere uniti è l'unica possibilità per affrontare la vicenda e che è arrivato il tempo di agire.

In *Tuscan Spaces*, Silvia Ross focuses on constructions of Tuscany in twentieth-century Italian literature and juxtaposes them with English prose works by such authors as E.M. Forster and Frances Mayes to expose the complexity of literary representation centred on a single milieu. This book covers two lesser known but important members of the Italian Mafia: the 'Ndrangheta and the Sacra Corona Unita. Italian criminal organizations, in particular Mafia, are one of the most commonly researched organized crime groups, usually focusing on the Sicilian Mafia, Cosa Nostra, or the Neapolitan Mafia, Camorra. However, Italy has other two other Mafias, one in Apulia, Sacra Corona Unita, and the other in Calabria, 'Ndrangheta. Although an extensive literature is available on Cosa Nostra and Camorra, less is known about the other two organizations, particularly their operations in the United States. Territory is one of the most important elements in the Mafia because the criminal organization operates its signoria territoriale, controlling every illegal activity in its sphere of action. This territorial power goes beyond the Italian boundaries reaching the United States of America and other non-European countries, with the mere aim of developing their drug/weapon deals and money laundering businesses. Mafia, therefore, is not a uniquely Italian phenomenon as it might appear, but a worldwide phenomenon, affecting many societies and economies. This unique volume is its interest into a field as yet completely provides new information about the 'Ndrangheta and Sacra Corona Unita written by an interdisciplinary group of Italian scholars. It covers organizational, hierarchic, and operative aspects: that is, the role that they have in politics, in their own families, in business relations in Italy and abroad. It also highlights the particular role that Cosa Nostra and Camorra had in their development. This work will be of interest to criminology researchers studying organized crime, corruption, money laundering and trafficking, as well as researchers from related fields, such as political science, economics, and international relations.

Children of the Mists is a story of enduring love. Set in the 1800s, life on Sardinia had barely changed since the time of the Caesars. Two families, the Sannas and the Canus, are united by friendship and honour; love and laughter; joy and promises; omens and superstitions; youth and experience transcend generations. However, for Raffaella and Antonio, their passionate love becomes entangled with revenge. Death changes devotion. Promises are forgotten. Vendettas cannot be ignored. Ambition clouds judgments. Antonio and Raffaella were promised to each other, nothing would keep them apart, not even family. Committed to each other, they fight for their love against all odds... *Children of the Mists* is a gripping journey back in time that will make the perfect addition to any romance lover's collection.

I centinaia di viaggi per via aerea o per fuoristrada di Rumi continuano sulle orme di decine di tracciati di vecchie poste secolari di carovanieri alla ricerca di pozzi d'acqua e di pozzi produttivi di petrolio di rifornieri di carburanti una miriade di campi petroliferi e per rilanciare l'agricoltura nel deserto in stato di abbandono da settemila anni. Col contributo di un gruppo di collaboratori locali elabora e sperimenta serre bio-climatiche a scopo agricolo e abitativo in una miriade di luoghi dove ha individuato risorse acquifere da immagazzinare e utilizzare in villaggi agricoli, zootecnici e abitativi con l'intento di ridurre la siccità e la desertificazione e la clandestinità a ridurre la fame nel mondo a creare una interminabile posti di lavoro in ambiente confortevole.

Metà del Seicento: Inghilterra e Francia combattono contro la potenza degli spagnoli e iniziano ad inviare navi corsare in scorribanda per l'Oceano per combattere quelle nemiche e danneggiare così il commercio delle loro colonie e nel 1625 due navi, con a bordo i primi corsari, gettano l'ancora davanti all'isola di San Cristoforo e vi si stabiliscono. Ma una nave spagnola distrugge dopo cinque anni la loro base e i pochi che riescono a sopravvivere trovano un rifugio all'isola della Tortuga facendone la base di partenza per tutte le loro spedizioni. Gli abitanti di Santo Domingo però, vedendo che il loro commercio è in pericolo, dopo un attacco riescono a sconfiggerli e ad allontanarli. Un giorno però, i bucanieri e i filibustieri riescono a far ritorno all'isola. Arriva intanto alla Tortuga un nobile italiano circondato dal mistero, un certo Emilio signore di Ventimiglia, Valpenta e Roccabruna. Durante un assedio in Europa, durante la guerra fra Francia e Spagna, gli spagnoli tagliata la ritirata comprano un duca fiammingo, Van Guld, ordinandogli di tradire i superstiti italo-francesi rifugiatisi in una rocca. Riesce nel suo malvagio piano, ma uccide il fratello maggiore di Emilio, che, dopo essersi miracolosamente salvato dalla carneficina degli Spagnoli, per vendicarsi lo insegue nei Caraibi dove lui e i suoi due fratelli diventano il Corsaro Nero, Rosso e Verde(nero). Il romanzo ha inizio quando due filibustieri, Carmaux e Van Stiller, vengono ripescati dalla "Folgore", nave filibustiera appartenente a Emilio di Roccabruna, conte di Valpenta e di Ventimiglia, conosciuto come il Corsaro Nero. Una volta a bordo, i due raccontano al terribile comandante che suo fratello, Enrico di Ventimiglia conosciuto come il Corsaro Rosso era stato impiccato nella piazza di Maracaibo per ordine di Van Guld, governatore della città. Emilio decide così di recarsi a Maracaibo per sottrarre il cadavere del fratello e, reclutati Carmaux e Van Stiller, affida il comando della nave a Morgan, suo luogotenente. Dopo aver catturato una guardia spagnola e guadagnato l'aiuto di Moko, un africano eremita, i filibustieri giungono a Maracaibo. Dopo numerose avventure il Corsaro riesce a rapire la salma del fratello e a rimbarcarsi sulla Folgore dove, dopo aver celebrato il funerale del fratello, giura solennemente che sterminerà Van Guld e tutta la sua famiglia. Sulla strada del ritorno per la Tortuga, i filibustieri assaltano una nave spagnola che trasporta una bionda fanciulla che si fa chiamare Honorata Willerman, duchessa di Weltrendrem, di cui Emilio si innamora, ricambiato. Dopo essersi imbattuti in un terribile uragano la nave giunge finalmente alla Tortuga. Qui il racconto s'interrompe e l'autore introduce una parentesi storica, citando le imprese di grandi filibustieri realmente esistiti e spiegando cosa siano la filibusteria e la bucaneria. Ha poi inizio il racconto della spedizione per assalire Maracaibo. La caccia di Emilio lo porta, insieme a Carmaux, Wan Stiller, Moko e il soldato che avevano catturato poco tempo prima, promosso a guida del drappello, nella foresta vergine. Lì il gruppo incontrerà coguari e puzzole, vampiri, sabbie mobili e antropofagi. Giunti quasi alla meta, il soldato e Moko si fermano, mentre i tre filibustieri proseguono la caccia. Seguirà uno scontro contro le forze di Van Guld e l'assalto a Gibraltar. Finite queste avventure pericolose, il Corsaro scoprirà che Honorata è in realtà la figlia di Van Guld e, combattuto tra onore e amore, farà imbarcare la giovane su una scialuppa e l'abbandonerà in mare con enorme dolore. Il romanzo si conclude con Carmaux che dice al suo amico Wan Stiller: «Guarda lassù! Il Corsaro Nero piange».

William Mac-Lellan ha subito un grave torto che ha mutato il corso della sua vita. Il marchese d'Halifax, l'arrogante e cinico fratellastro, gli ha sottratto la donna amata, Mary di Wentwort. Egli, che ha sangue francese nelle vene, ha rinnegato la sua patria adottiva (il Regno di Gran Bretagna) per vendicarsi, ponendo la sua spada e la sua nave, la Tuonante, a servizio della causa americana. Il giovane Baronetto sa, infatti, che la sua amata si trova proprio a Boston, tenuta dagli inglesi, e cinta d'assedio dagli insorti americani. Egli lascia la sua corvetta nel porto come appoggio alle navi americane e con una lancia tenta di raggiungere il forte per liberare la fanciulla. Lo accompagnano, nell'audace impresa, due singoli personaggi: il mastro d'equipaggio Testa di Pietra, un bretone tutto d'un pezzo e rotto a tutte le astuzie, e il giovane gabbiero Piccolo Flocco. Nonostante l'infuriare dell'assedio William Mac-Lellan sa che il momento è propizio per passare inosservato. Gli inglesi sono impegnati a respingere il nemico e a mantenere il controllo della popolazione che minaccia di sollevarsi trovandosi con poco cibo e scarsa acqua. Ma, come sempre avviene nei romanzi di Emilio Salgari, ogni progetto ha i suoi imprevisti. L'impresa, contrastata da circostanze altramente drammatiche, rispinge l'avventura salgariana in alto mare, in una guerra corsara contro navi inglesi che tentano di forzare il blocco. Mentre gli insorti americani riescono vittoriosi (il presidio inglese di Boston è infatti costretto ad arrendersi) meno felice è l'epilogo della vicenda privata di William Mac-Lellan. Il marchese d'Halifax sembra vincere e con la sua prigioniera scompare all'orizzonte con una veloce fregata. Ma la battaglia finale è solo rimandata al secondo libro del ciclo: La crociera della Tuonante.

[Copyright: 5f373a0a189d523019fcce0f0b75e89f](https://www.fantafiction.net/author/5f373a0a189d523019fcce0f0b75e89f/)